

Il Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario espone le variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio e illustra tutti i flussi in uscita (impieghi) e in entrata (fonti) delle disponibilità liquide.

L'obiettivo è quello di capire se l'azienda ha generato nuova liquidità ovvero ha ridotto quella di cui disponeva.

Per elaborare il Rendiconto finanziario i flussi di cassa in entrata e in uscita sono classificati in tre aree:

1. Gestione reddituale o attività operativa, comprende i flussi connessi all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi. Consente di misurare la liquidità prodotta o assorbita dalla gestione caratteristica o corrente dell'azienda; in altre parole consente di capire se il cosiddetto core business dell'impresa genera o meno flussi finanziari.

2. Attività di investimento, si classificano i flussi finanziari derivanti dagli investimenti e dalle dismissioni. Consente di valutare l'impatto delle scelte strategiche in relazione alle politiche di investimento aziendale.

3. Attività di finanziamento, i flussi in entrata e in uscita derivano dai rapporti con i finanziatori, i soci (aumento capitale, distribuzione utili, ecc.) e altri soggetti (accensione e rimborso finanziamenti a lungo termine e/o a breve termine).

La somma algebrica dei flussi derivanti da ciascuna area determina la variazione netta delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

È opportuno soffermarsi sulla prima area, quella della gestione reddituale, che dovrebbe rappresentare la più importante fonte di generazione di liquidità, in altri termini dovrebbe generare **autofinanziamento**.

Una gestione operativa che produce flussi positivi consente di finanziare le attività di investimento e il rimborso dei finanziamenti. In altre parole un flusso positivo dell'area operativa significa che la gestione produce nuove risorse finanziarie.

Per una corretta **analisi dei flussi** non è sufficiente il valutare il risultato finale, positivo o negativo, ma è necessario capire anche in che modo si è generato il flusso.

Il Rendiconto finanziario della gestione reddituale può essere ottenuto con due metodi, diretto e indiretto. Il metodo diretto implica l'analisi dei singoli flussi finanziari generati dalla gestione, mentre quello indiretto consiste nel determinare il flusso partendo dal risultato d'esercizio e apportando le opportune rettifiche.

In un'ottica di controllo di gestione il metodo diretto è certamente quello che consente di valutare al meglio la performance dell'impresa individuando i singoli elementi che hanno contribuito a generare flussi positivi e quelli che invece hanno bruciato liquidità.

In definitiva il Rendiconto finanziario è uno strumento utilissimo che, affiancato dallo studio di altri indicatori aziendali, consente tenere sotto controllo la gestione finanziaria e di capire la capacità far fronte agli impegni assunti.

Luciano Ledda

Blog www.modos.it